

Pistoia Dialoghi sull'uomo



Le case dell'uomo. Abitare il mondo

I "noi" come edifici o come organismi sono la solidificazione opacizzata delle «immagini» con cui i "noi" inventano se stessi, per differenziarsi dagli altri e costruendo così, in maniera immaginativa, anche gli "altri".

La sesta edizione dei *Dialoghi* è dedicata al tema "Le case dell'uomo. Abitare il mondo", un argomento di fortissima attualità che riunisce le riflessioni di architetti, designer, filosofi e antropologi su cosa rappresenti la casa, declinando il termine in ogni sua accezione. Tutti gli esseri umani hanno, infatti, bisogno di un posto sicuro dove ripararsi dalle intemperie e dalle minacce del mondo esterno, dove potersi riposare senza temere di essere aggrediti, dove condividere alcune esperienze quotidiane con i membri della propria famiglia, e dove sentirsi parte di un gruppo più esteso a cui si è legati da un linguaggio comune, da una storia passata e da una serie di progetti futuri. Da un lato questa riflessione lega a sé il concetto di intimità, di una casa in cui potersi sentirsi sempre accolti, dall'altro rimanda al concetto di accoglienza, di convivenza, perché nessuno può vivere isolato nella propria casa e lontano dalla comunità di cui è parte.

Per racchiudere queste due forze (come è scritto nell'introduzione al programma: l'una centripeta che porta all'intimità e l'altra centrifuga che fa spalancare porte e finestre in nome dell'accoglienza) si può pensare al felice termine "glocalismo", una parola spesso evocata nei saggi dell'antropologo John Tomlinson, che contempla la sensazione di "sentirsi a casa nel mondo" (dal titolo di un suo famoso saggio edito da Feltrinelli) e conseguentemente, il sogno, forse l'utopia, di un cosmo sempre più unificato. Sentirsi a casa nel mondo significa appunto conservare e salvaguardare le proprie radici culturali e nazionali, inserendole in una prospettiva cosmopolita, aperta al dialogo con le altre culture. Il tema della casa assume, così, non solo una valenza intima e singolare, ma diviene un prodotto "meticiato", risultato di culture diverse e specchio per leggere quei cambiamenti sociali e ambientali che hanno investito le società mondiali.



Biblioteca
San Giorgio



La bibliografia presenta i libri degli autori ospiti a Pistoia durante i giorni della manifestazione e testi di approfondimento sui temi discussi. Tutti i testi possono essere presi in prestito in biblioteca.

La casa insieme

Abitare insieme, abitare nella stessa casa, questa l'etimologia derivante dal termine tardo latino *co-habitare*; imparare l'arte del vivere in gruppo è una sfida difficile che vede impegnati tutti noi cittadini. In questo preciso momento storico si fa ancora più pressante la domanda di accoglienza dei migranti, di coloro che hanno lasciato la loro casa per sopravvivere. In che modo noi, popolazioni europee, rispondiamo a questa sete di accoglienza? Molti sono i saggi e, soprattutto, le testimonianze dirette di chi è stato capace di andare "oltre", di riflettere profondamente sul significato che oggi diamo alla parola *accoglienza*.

- **Le mie stelle nere: da Lucy a Barack Obama**
di Lilian Thuram, Add, 2014
- **Per l'uguaglianza. Come cambiare i nostri immaginari**
di Lilian Thuram, Add, 2014
- **Acrobati e giocolieri della vita. Storie di ragazzi d'Africa**
di Renato Kizito Sesana Emi, 2008
- **Io sono un Nuba**
di Renato Kizito Sesana, Sperling & Kupfer, 2004
- **Shikò una bambina di strada**
di Renato Kizito Sesana, Sperling & Kupfer, 2006
- **La perla nera : l' "altra" Africa sconosciuta**
di Renato Kizito Sesana, Stefano Girola, Paoline, 2002
- **Senza sponda**
di Marco Aime, Utet, 2015
- **L'arte della condivisione. Per un'ecologia dei beni comuni**
Utet, 2015
- **Etnografia del quotidiano. Uno sguardo antropologico sull'Italia che cambia**
di Marco Aime, Elèuthera, 2014
- **Verdi tribù del Nord. La Lega vista da un antropologo**
di Marco Aime, Laterza, 2012
- **La macchia della razza**
di Marco Aime, Ponte alle Grazie, 2009
- **Timbuctu**
di Marco Aime, Bollati Boringhieri, 2008
- **Le nuvole dell'Atakora**
di Marco Aime, EDT, 2002

La casa d'altri e nostra

Fin dall'inizio della sua storia l'uomo ha scelto dove e come abitare: i nomadi cacciatori si sceglievano prima di tutto ripari, caverne; poi da coltivatori hanno preferito case-tana o case-capanna. Infine l'uomo ha cominciato a costruire le città e infine le megalopoli. In questo dibattersi tra socialità e intimità, possiamo, secondo gli studi di Francesco Remotti, scorgere uno dei significati dell'abitare umano: l'oscillare tra abitare, sostare e andare è visibile anche nella mostra di fotografie dell'Agenzia Magnum, scelte da Ferdinando Scianna, che si tiene dal 22 maggio al 28 giugno presso le Sale Affrescate del Palazzo Comunale. La mostra illustra i cambiamenti dell'abitare nel corso dei secoli: dalla casa-tana alle bidonville, alle case di lusso fino alle effimere convivenze di massa che Marc Augé ha definito brillantemente vent'anni fa *non-luoghi* (spazi pubblici - spesso di consumo - che nella nostra società sono tra i più frequentati).

- **Per un'antropologia inattuale**
di Francesco Remotti, Elèuthera, 2014
- **L'ossessione identitaria**
di Francesco Remotti, Laterza, 2010
- **Cultura. Dalla complessità all'impoverimento**
di Francesco Remotti, Laterza, 2011
- **Il tempo senza età. La vecchiaia non esiste**
di Marc Augé, Cortina, 2014



- **Che fine ha fatto il futuro? Dai nonluoghi al nontempo**
di Marc Augé, Elèuthera, 2009
- **Tra i confini. Città, luoghi, integrazioni**
di Marc Augé, Mondadori, 2007
- **Nonluoghi. Introduzione a una antropologia della surmodernità**
di Marc Augé, Elèuthera, 2005
- **Disneyland e altri nonluoghi**
di Marc Augé, Bollati Boringhieri, 2002
- **Rovine e macerie. Il senso del tempo**
di Marc Augé, Bollati Boringhieri 2004
- **Il senso degli altri. Attualità dell'antropologia**
di Marc Augé, Bollati Boringhieri 2000
- **Lo specchio vuoto. Fotografia, identità e memoria**
di Fernando Scianna, Laterza, 2014
- **Ti mangio con gli occhi**
di Ferdinando Scianna, Contrasto, 2013
- **Etica e fotogiornalismo**
di Ferdinando Scianna, Electa, 2010
- **Ferdinando Scianna. Fotografie 1963 - 2006**
Fondazione Ragghianti, 2006

La casa off-line e on-line

La collezione di oggetti quotidiani che abitano insieme a noi le nostre case ci dicono molto di chi siamo e da dove veniamo. In questi ultimi anni, tuttavia, abbiamo assistito a una forte migrazione verso la vita on-line; la tesi dell'antropologo del consumo Daniel Miller è che i social media, non si limitano a collegare persone o luoghi, ma sono diventati essi stessi dei luoghi dove vivere. Come trasformiamo la nostra casa con un progetto di arredamento e di decorazione, così trasformiamo quei luoghi on-line nelle nostre nuove case, attraverso un analogo processo di decorazione e arredamento in rete.

- **Cose che parlano di noi. Un antropologo a casa nostra**
di Daniel Miller, Il mulino, 2014
- **Alessandro Mendini. Parliamone insieme**
Collezione Gori, Gli ori, 2012
- **I tweet di Cicerone. I primi 2000 anni dei social media**
di Tom Standage, Codice, 2015
- **Psicotecnologie connettive**
di Derrick De Kerckhove, EGEA, 2014
- **Generazione APP. La testa dei giovani e il nuovo mondo digitale**
di Howard Gardner, Katie Davis ; Feltrinelli, 2014
- **L'architettura dell'intelligenza**
di Derrick de Kerckhove, Testo & immagine, 2001

La casa degli scrittori

A partire dal Settecento molti degli intellettuali si chiudono al mondo esterno e dall'intimo delle loro stanze osservano e decodificano la realtà esterna, come si evince da alcuni scritti di Giuseppe Scaraffia. La casa diviene uno spazio intimo che rivela una dimensione di vita vissuta fra arte, letteratura e quotidianità.

Da dove venite? A chi appartenete? Cosa andate cercando? Si chiede al viandante-narratore nelle terre dei padri dell'ultimo romanzo firmato Vinicio Capossela. Le origini, la provenienza, il focolare nella sua accezione più intima toccano le corde del lettore che attraverso la lettura, percorre la strada più lunga per far ritorno a casa.

- **Il romanzo della Costa Azzurra**
di Giuseppe Scaraffia, Bompiani, 2013
- **I piaceri dei grandi**
di Giuseppe Scaraffia, Sellerio, 2012
- **Infanzia**
di Giuseppe Scaraffia, Sellerio, 1987



- **Il paese dei coppoloni**
di Vinicio Capossela, Feltrinelli, 2015
- **Teferi. Il libro dei conti in sospeso**
di Vinicio Capossela, Il saggiatore, 2013
- **Parole e canzoni**
di Vinicio Capossela, Einaudi, 2006
- **Vinicio Capossela: raddomante senza requie**
di Elisabetta Cucco, Auditorium Edizioni, 2005
- **Non si muore tutte le mattine**
di Vinicio Capossela, Feltrinelli, 2004

La casa dei suoni

Sul tema della migrazione – intesa sia come viaggio di compositori e interpreti da un paese a un altro, che come movimento mentale ed estetico verso culture “altre” – è il concerto per duo pianistico *Migrazioni sonore*, realizzato appositamente per i *Dialoghi* dai due grandi musicisti Bruno Canino ed Enrico Pieranunzi (venerdì 22 maggio al Teatro Manzoni). I due pianisti interpretano le musiche di George Gershwin, americano di origine russo-ebrea, che si innamora della musica europea e di Astor Piazzolla, argentino di origine italiana che fonda un linguaggio musicale profondo e intenso, come quello del tango.

Due sono le proiezioni in programma a cura della critica cinematografica Paola Jacobbi, al Teatro Bolognini: *La fonte meravigliosa* del 1949 (regia di King Vidor) con Gary Cooper nei panni di un architetto (Howard Roark) con idee innovatrici e con un'etica incorruttibile in una società senza valori etici ed estetici e *L'inquilino del terzo piano* di e con Roman Polanski, un dramma psicologico sull'identificazione con la casa, ma anche un thriller sulla convivenza e sulla figura dello straniero, vittima di un vicinato che complotta contro di lui.

- **Bruno Canino e Antonio Ballista: 50 anni di carriera**
(CD 2004) Amadeus Darp, 2004
- **I mio primo Beethoven: l'album di Schroeder, Bruno Canino, pianoforte**
(CD 2001)
- **Evans Remembered**
di Enrico Pieranunzi sextet, piano solo & duo; Piero Liverato, contrabbasso, (CD 2005)
- **Tango nuevo**
di Astor Piazzolla (CD 2001)
- **Libertango**
di Astor Piazzolla (CD 2000)
- **Rhapsody in Blue**
di George Gershwin (CD 1983)
- **Duello al sole**
diretto da King Vidor; con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotten, (DVD 2000)
- **I mio primo Beethoven: l'album di Schroeder, Bruno Canino, pianoforte**
(CD 2001)
- **Guerra e pace**
diretto da King Vidor ; con Audrey Hepburn, (DVD 2006)
- **L' uomo nell'ombra**
un film di Roman Polanski (DVD 2010)
- **La nona porta**
un film di Roman Polanski; [con] Johnny Depp (DVD 2003)
- **Cul-de-sac**
directed by Roman Polanski (DVD 2012)
- **Canzoni a manovella**
di Vinicio Capossela (CD 2000)
- **Marinai, profeti e balene**
di Vinicio Capossela (CD 2011)

Per informazioni sul programma: www.dialoghisulluomo.it



Biblioteca San Giorgio

Via Sandro Pertini

51100 Pistoia

Tel 0573 371600

Fax 0573 371601

sangiorgio@comune.pistoia.it

www.sangiorgio.comune.pistoia.it